

Costruire continuità

Istituto Comprensivo di Senago

a.s. 2019/ 20

Scenari di sfondo

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

(22/02/2018)

- Monitoraggio : esperienze e sperimentazioni virtuose ma limitate
- Difficoltà a individuare criteri comuni di promozione delle competenze (la fatica dell'innovazione)
- Nuove sottolineature a 5 anni di distanza in contesto più informato e più vulnerabile (le nuove marginalità)
- Scopo : **ENFATIZZARE L'aspetto di cittadinanza : formare cittadini attivi, consapevoli , culturalmente preparati , capaci di assumersi la responsabilità, solidali , resilienti ...** (progetto RES-CUR)

Documenti a sostegno

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE del 18.12.2006
- Il Quadro Europeo delle Qualifiche (23 aprile 2008)
- L'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione» in area storico-geografica (I.N. 2012)
- Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile
(ob.4: *«fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti »*)
- Documento UNESCO : Educazione alla cittadinanza globale : *«Sfide interconnesse»* (2012) **RIPENSARE L'EDUCAZIONE**

Alcune precisazioni

- **Competenze sociali e civiche** : *«l'insegnante è un esempio di coerenza rispetto all'esercizio della cittadinanza »*
- **Competenze digitali** : *non solo competenze tecniche ma soprattutto di cittadinanza digitale*
- **Competenze metacognitive** : **Imparare a imparare**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**: *richiedono un contesto operativo che ne permetta l'attivazione*

Le nuove Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

(23 maggio 2018)

Raccomandazione del 2006	Raccomandazione del 2018
Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica <small>SEP</small>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale	Competenza digitale
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Punto di partenza : analisi dei documenti

«Fratture»

analisi dei documenti

- Sc infanzia: traguardi finali dai campi di esp e poi progettazione mensile
- Traguardi di competenza solo finali (primaria) e selezionati da traguardi finali come da I.N.
- Declinazione in verticale di obiettivi di apprendimento e di conoscenze/contenuti
- Le valutazioni finali dovrebbero rilevare l'acquisizione dei traguardi di competenza non degli apprendimenti (obiettivi)
- Le valutazioni per competenza sono state predisposte per le competenze chiave con poche differenziazioni tra primaria e secondaria (4 sì, 4 unica declinazione)

Competenze chiave di cittadinanza

- Alcune divise in primaria e secondaria ma uguali o diverse solo per pochi particolari (italiano, matematica, inglese, comp digitali, comp sociali).
- Altre competenze chiave hanno un'unica declinazione che vale per primaria e secondaria (imp a imp, consapevolezza ed espr culturale , spirito di iniziativa), non ci sono fasce intermedie , non si individua una continuità.



Vedi declinazione

COMPETENZA “COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA” SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE			
			AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Interagisce oralmente in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.	1. Usare la lingua orale per scopi differenti	Interviene, rispettando le regole della conversazione, in maniera efficace e pertinente nelle diverse situazioni comunicative, fornendo un valido contributo. Comunica e interagisce con interlocutori su argomenti noti e di studio utilizzando un lessico appropriato.	Interviene, rispettando le regole della conversazione, in maniera efficace e pertinente nelle diverse situazioni comunicative. Comunica e interagisce con interlocutori su argomenti noti e di studio in modo corretto.	Interviene, rispettando le regole della conversazione, in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative. Comunica in modo semplice e corretto, aspetti relativi argomenti noti e di studio, utilizzando un lessico semplice	Comunica in modo molto semplice, ma comprensibile, aspetti relativi alla propria esperienza quotidiana e di studio, utilizzando un lessico semplice.
	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,	2. Comprendere i testi orali	Comprende in modo completo ed immediato testi di argomento e registro linguistico differente. Applica con successo strategie di ascolto e di rielaborazione delle informazioni	Comprende globalmente testi di argomento e registro linguistico differente. Applica con successo strategie di ascolto e di rielaborazione delle informazioni.	Comprende i punti essenziali di testi su argomenti diversi, cogliendone le informazioni principali. Applica semplici strategie di ascolto e di rielaborazione delle informazioni.	Comprende, guidato, semplici testi.

Traguardi di scuola
secondaria

COMPETENZA “COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA” SCUOLA SECONDARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE			
			AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p>	<p>Interagisce oralmente in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>	<p>1. Usare la lingua orale per scopi differenti</p>	<p>Interviene, rispettando le regole della conversazione, in maniera efficace e pertinente nelle diverse situazioni comunicative, fornendo un valido contributo. Comunica e interagisce con interlocutori su argomenti noti e di studio e affronta situazioni nuove attingendo al suo ampio e vario repertorio linguistico.</p>	<p>Interviene, rispettando le regole della conversazione, in maniera efficace e pertinente nelle diverse situazioni comunicative. Comunica e interagisce con interlocutori su argomenti noti e di studio in modo corretto, attingendo al suo buon repertorio linguistico.</p>	<p>Interviene, rispettando le regole della conversazione, in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative. Comunica in modo semplice e corretto, aspetti relativi argomenti noti e di studio, utilizzando un lessico semplice</p>	<p>Comunica in modo molto semplice, ma comprensibile, aspetti relativi alla propria esperienza quotidiana e di studio, utilizzando un lessico semplice.</p>
		<p>2. Comprendere i testi orali</p>	<p>Comprende in modo completo ed immediato testi di argomento e registro linguistico differente. Applica con successo strategie di ascolto e di rielaborazione delle informazioni</p>	<p>Comprende globalmente testi di argomento e registro linguistico differente. Applica con successo strategie di ascolto e di rielaborazione delle informazioni.</p>	<p>Comprende i punti essenziali di testi su argomenti diversi, cogliendone le informazioni principali. Applica semplici strategie di ascolto e di rielaborazione delle informazioni.</p>	<p>Comprende, guidato, semplici testi anche con l'aiuto di note.</p>

Costruire continuità nello sviluppo delle competenze

Progressione , evoluzione, incremento,
Avanzamento , aumento senza salti troppo elevati.....

Si deve vedere la competenza che cresce attraverso:

- I traguardi che , di anno in anno , si consolidano, si espandono, si estendono in verticale e in orizzontale (all'extrascolastico) e che richiedono operazioni mentali diverse .
- Gli aspetti essenziali della disciplina, quelli che appartengono all'epistemologia e che la costruiscono (argomentazione, abilità di studio)
- Gli aspetti formativi della disciplina (autonomia e responsabilità) , quelli che costruiscono la persona competente (comp di cittadinanza)

Profilo competenze PRIMARIA

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli **di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze** e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di **esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di **affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.**

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche **per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.**

Profilo delle competenze SECONDARIA

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di **comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.**

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, **in una seconda lingua europea.** Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di **analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.** Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di **affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.**

Profilo competenze PRIMARIA

Usa **con responsabilità** le tecnologie in contesti comunicativi concreti **per ricercare informazioni** e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e **alla soluzione di problemi semplici.**



Profilo delle competenze SECONDARIA

Utilizza **con consapevolezza e responsabilità** le tecnologie **per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni**, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e **alla soluzione di problemi**

Vediamo la progressione delle competenze ?

Dimostra **originalità** e spirito di iniziativa . E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede



Ha spirito di iniziativa **ed è capace di produrre idee e progetti creativi.** Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede .
E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

3 concetti chiave

- **Intelligenza**
- **Curricolo**
- **competenza**

Intelligenza situata/mente estesa

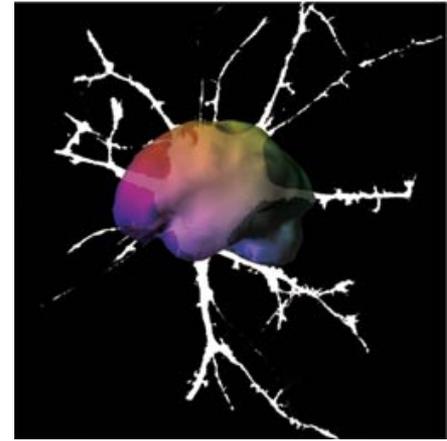
- «*cognizione incarnata*» (Gomez Paloma/Damiani)
- l'intelligenza è un sistema complesso risultante dal rapporto tra **mente, corpo, ambiente e artefatti e strumenti culturali e tecnologici**.
- L'intelligenza non è confinata all'interno della nostra testa. **Corpo, artefatti e strumenti sono essi stessi parte dei processi cognitivi, formano un sistema pensante esteso e distribuito che si configura come una rete di relazioni** («*la mente umana, se deve essere intesa come l'organo fisico della ragione, semplicemente non può essere vista come confinata nell'involucro biologico*» Clark)

E ancora ...

- *“Il pensiero non è depositato nel cervello come un software che si installa in un hardware. Il pensiero si trova distribuito nel corpo, nell’ambiente, nel dialogo e nell’interscambio così come nella storia .*
- *Le attività (esperienze sensomotorie , esperienze emotive) **scolpiscono** il nostro cervello , producono i nostri pensieri*
 - (M. Benasayag)

Apprendere

- L'**apprendimento** è la modificazione del comportamento che si basa sull'esperienza e che dura nel tempo.
- E' un processo "**esperienza-dipendente**"
- Ogni giorno circa il 70 % dei collegamenti tra i neuroni cambia a causa delle nostre esperienze
- L'apprendimento implica cambiamenti funzionali e/o strutturali nel SN e può aver luogo a qualunque età (**educabilità**)
- produce l'ampliamento delle strutture coinvolte nell'apprendimento di un determinato compito (**plasticità**)



Partire da ciò che si sa e si ha già

- « *Il nostro cervello funziona esattamente così: parte da un set di informazioni che già possiede e che sono il risultato delle sue esperienze pregresse, le corregge sulla base delle nuove esperienze*»
- In Rivoltella P C, *La Previsione, Neuroscienze, apprendimento , didattica*, La Scuola, BS, 2014, p.23

il paradigma della semplicità (A.Berthoz, 2010)

- *“E’ semplice il comportamento adattivo di un organismo che prova a fronteggiare una complessità con cui in qualche modo deve provare a convivere (o a sopravvivere)”*
- capacità di vedere un sistema complesso in modo semplice , non semplificato ma “reso accessibile” attraverso l’attivazione delle operazioni mentali implicate per mettere ordine: l’**emulazione**, la **vicarianza**, l’**analogia** , la **categorizzazione**, l’**immaginazione** , l’**anticipazione** le quali costituiscono scorciatoie del cervello per decidere come agire)

Il marcatore somatico (Damasio ,1994)

- Alla base delle nostre decisioni c'è un'integrazione tra aspetti emotivi e cognitivi
- Quando dobbiamo decidere la nostra mente opera automaticamente una selezione tra i diversi scenari creati dalla mente e, solo successivamente, utilizza il ragionamento deduttivo formale.
- La selezione è legata a esperienze già vissute con le quali viene riconosciuta un'analogia .
- Questi vissuti hanno lasciato delle **tracce**, non necessariamente coscienti, che richiamano nel soggetto emozioni e sentimenti con connotazioni negative o positive e guidano così il processo decisionale.
- Queste tracce sono chiamate da Damasio “**marcatori somatici**»

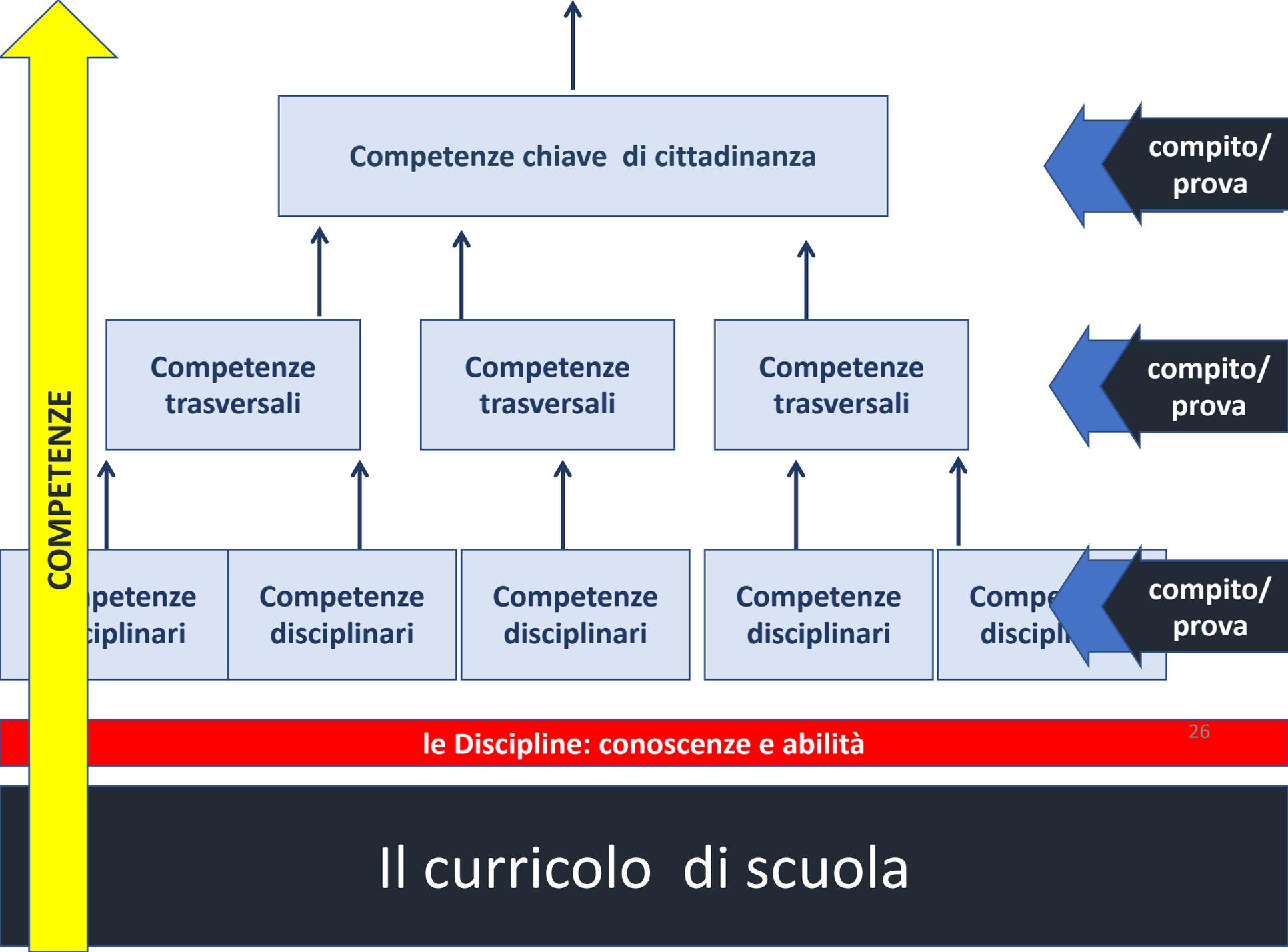
La ricerca di ciò che è essenziale

- Il cervello, per giungere alla conoscenza del mondo, cerca ciò che è **costante ed essenziale**
- Un ostacolo per l'apprendimento : **selezionare gli invarianti** all'interno di una complessità ridondante di informazioni

Considerazioni

- L'aula non è sempre il contesto più ricco per apprendere.
- Per apprendere bisogna passare dal corpo .
- Non ci sono MAI situazioni disperate .
- L'insegnante (il suo modo di operare) è un modello che lascia il segno.
- Gli aspetti emotivi sono più importanti di quelli cognitivi e lasciano tracce indelebili.
- Come insegnante devo agganciare tutti (la didattica «migliore»).
- Devo permettere a ciascuno di personalizzare .
- Devo proporre solo l'essenziale (e il curricolo ?).

Curriculum = movimento,
successione, percorso,
processo per arrivare



Competenze chiave di cittadinanza

compito/
prova

Competenze
trasversali

Competenze
trasversali

Competenze
trasversali

compito/
prova

COMPETENZE

Competenze
disciplinari

Competenze
disciplinari

Competenze
disciplinari

Competenze
disciplinari

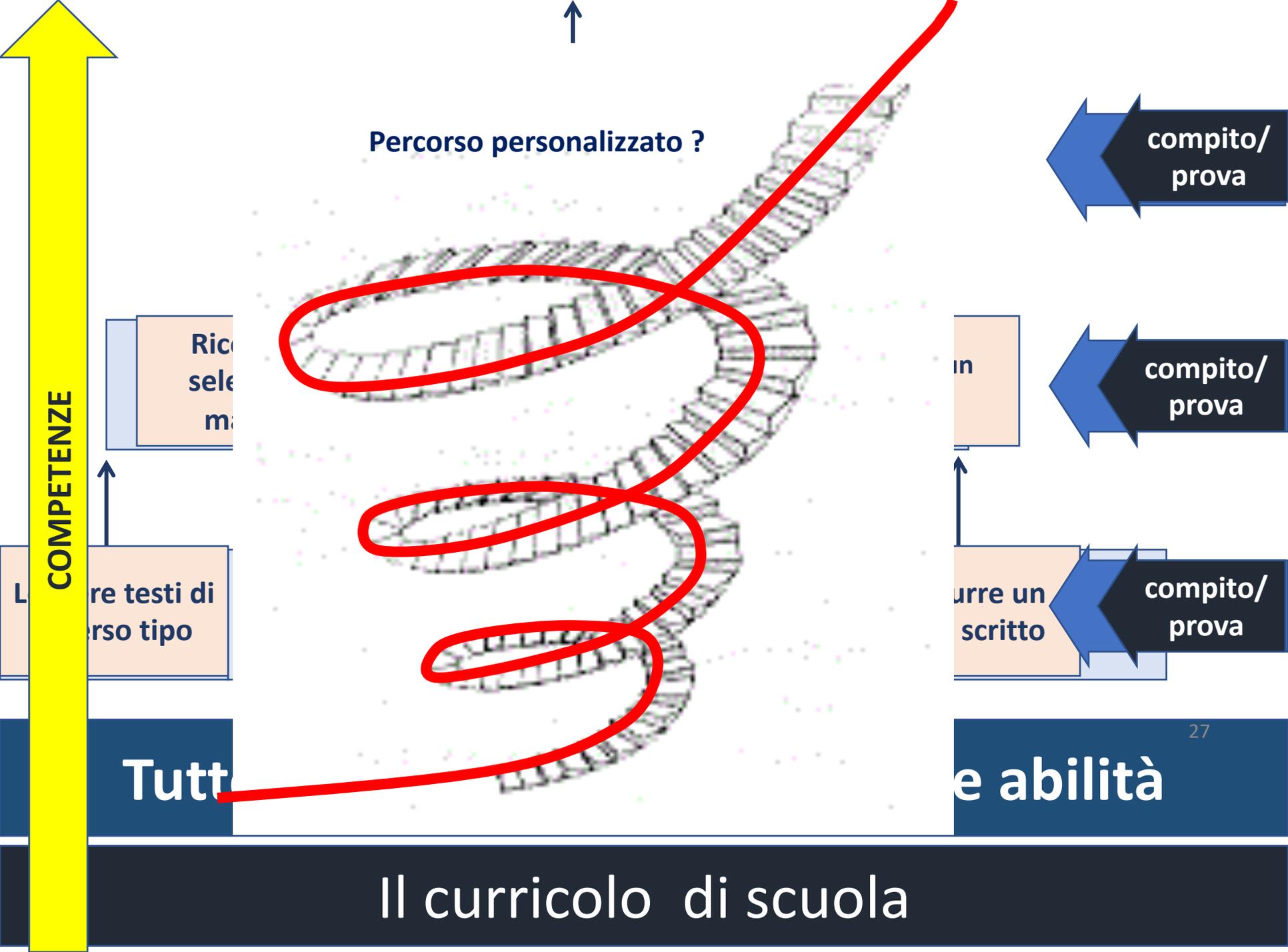
Compe
discipli

compito/
prova

le Discipline: conoscenze e abilità

26

Il curricolo di scuola



" L'autonomia scolastica per il successo formativo " (MIUR , 2018)

- Da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti
- Curricolo **verticale e inclusivo** , con riferimento agli interventi didattici , monitorato periodicamente
- Personalizzare : non progettare percorsi separati ma **percorsi percorribili da ciascuno** con modalità diversificate ; ciò che è necessario per alcuni diventa utile per tutti
- Attenzione alle **competenze sociali e civiche** : miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale e civico
- **Essenzializzare** i contenuti
- Didattica **orientativa** : scuola non come ostacolo da superare ma come leva per superare gli ostacoli

Criteri di costruzione di un curricolo:

- **CONDIVISIONE -CONTINUITÀ- UNITARIETÀ**
- **PROGRESSIVITÀ**
- **ESEMPLARITÀ - TRASFERIBILITÀ**
- **ORIENTATO ALLE COMPETENZE**
- **BREVITÀ – ESSENZIALITÀ**

Il curriculum breve - essenziale assume le CONOSCENZE NON I CONTENUTI

- La **conoscenza** è qualcosa di diverso dalla semplice **informazione (contenuto)** .
- Entrambe vere, ma la conoscenza è una particolare forma di sapere, dotata di una sua utilità.
- Mentre l'**informazione** può esistere indipendentemente da chi la possa utilizzare (quindi può essere preservata sui libri , in Internet,), la **conoscenza** esiste solo in quanto c'è una mente in grado di possederla e di integrarla perché la ritiene **utile**.
- La conoscenza è qualcosa che trasforma la nostra mente , **scolpisce** il nostro cervello (in-segna), crea nuove connessioni neuronali

Che cosa serve /che cosa è essenziale ?

Il curriculum essenziale assume le **DISPOSIZIONI DELLA MENTE** (Costa, Kallinck, 2007)

- Persistere
- Gestire l'impulsività
- Ascoltare con comprensione ed empatia
- Pensare in modo flessibile
- Pensare sul pensiero
- Impegnarsi per l'accuratezza
- Fare domande e porre problemi
- Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
- Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi
- Creare, immaginare, innovare
- Rispondere con meraviglia e stupore
- Assumere rischi responsabili
- Avere il senso dell'umorismo
- Pensare in modo interdipendente
- Rimanere aperti ad un apprendimento continuo

- Impegno / sforzo cognitivo/ persistenza
- Autocontrollo / gestione impulsività
- Pensare in modo flessibile
- Metacognizione
- Assunzione responsabile del rischio
- Interdipendenza
- Creare/ immaginare/ innovare
- ..

Chi decide a scuola che cosa è essenziale ?

- Il riferimento è all'**epistemologia** della disciplina
- Qual è l' "oggetto culturale " / il concetto / il modello esperto da proporre in apprendimento?
- Quali i **Nuclei fondanti** della disciplina ?
- Quali concetti /snodi **trasferibili** rendo accessibili agli studenti ?

Competenza

COMPETENZA :

Che cosa mi porto a casa perché mi serve/ mi è utile nel mio progetto di vita ? (a maturare, a crescere, ad affrontare problemi anche extrascolastici) ?

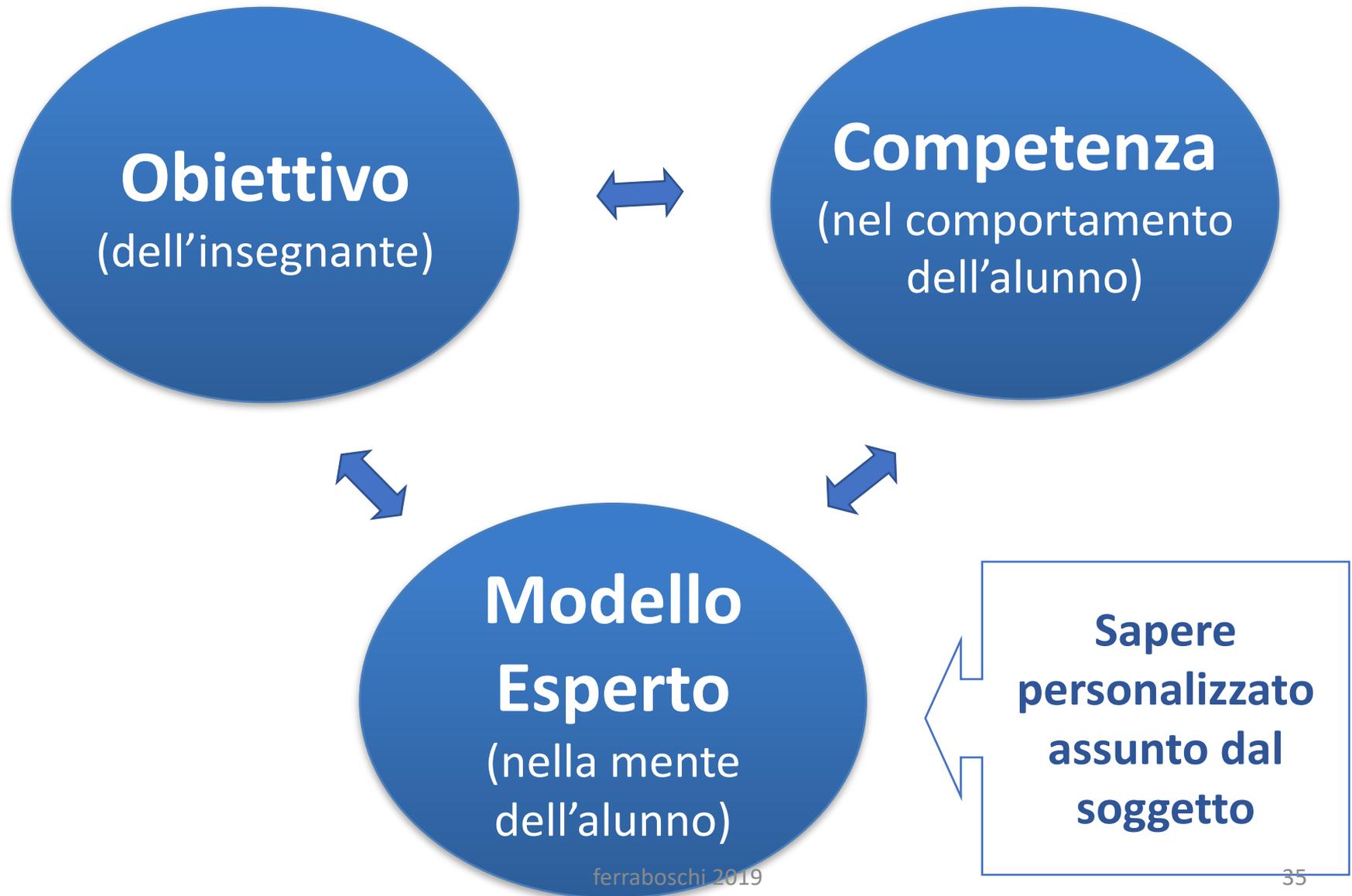
**Problema
da risolvere**

**Soggetto
che usa ciò
che sa**

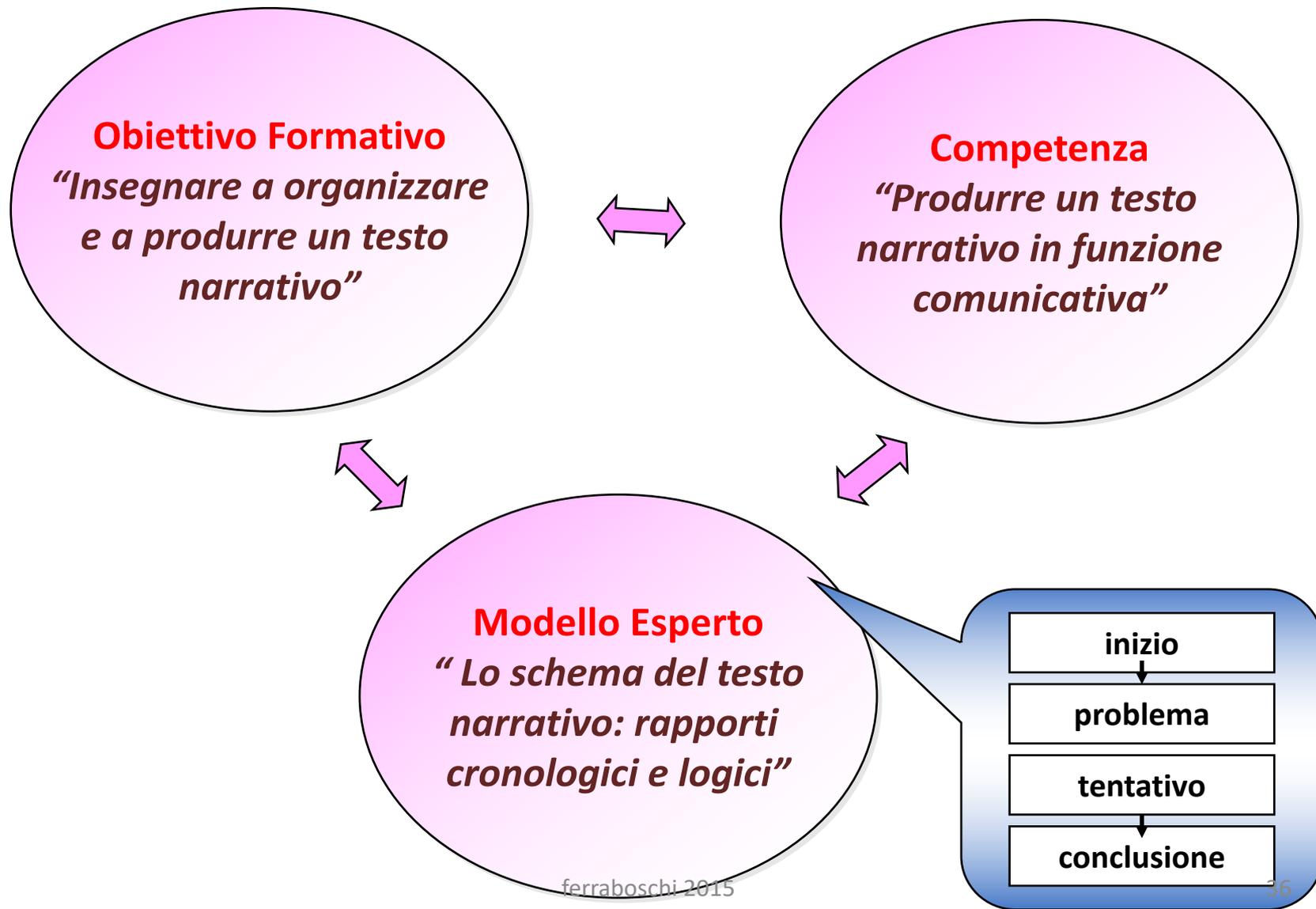
Conoscenze - discipline – saperi – abilità

Ci devono stare anche le disposizioni della mente

La competenza si costruisce nella mente della persona



ESEMPIO



Progettare per competenze

La sfida di oggi

- **Ridisegnare** il Piano di studi di una scuola attraverso le competenze ripensando e riorganizzando la progettazione delle proposte di lavoro a partire:
 - **NON dai contenuti**
 - ma dalle situazioni di **ESERCIZIO DELLE COMPETENZE**
 - E dalla **rilevazione** della loro capacità di condurre ai traguardi previsti

Quale progettazione didattica ?

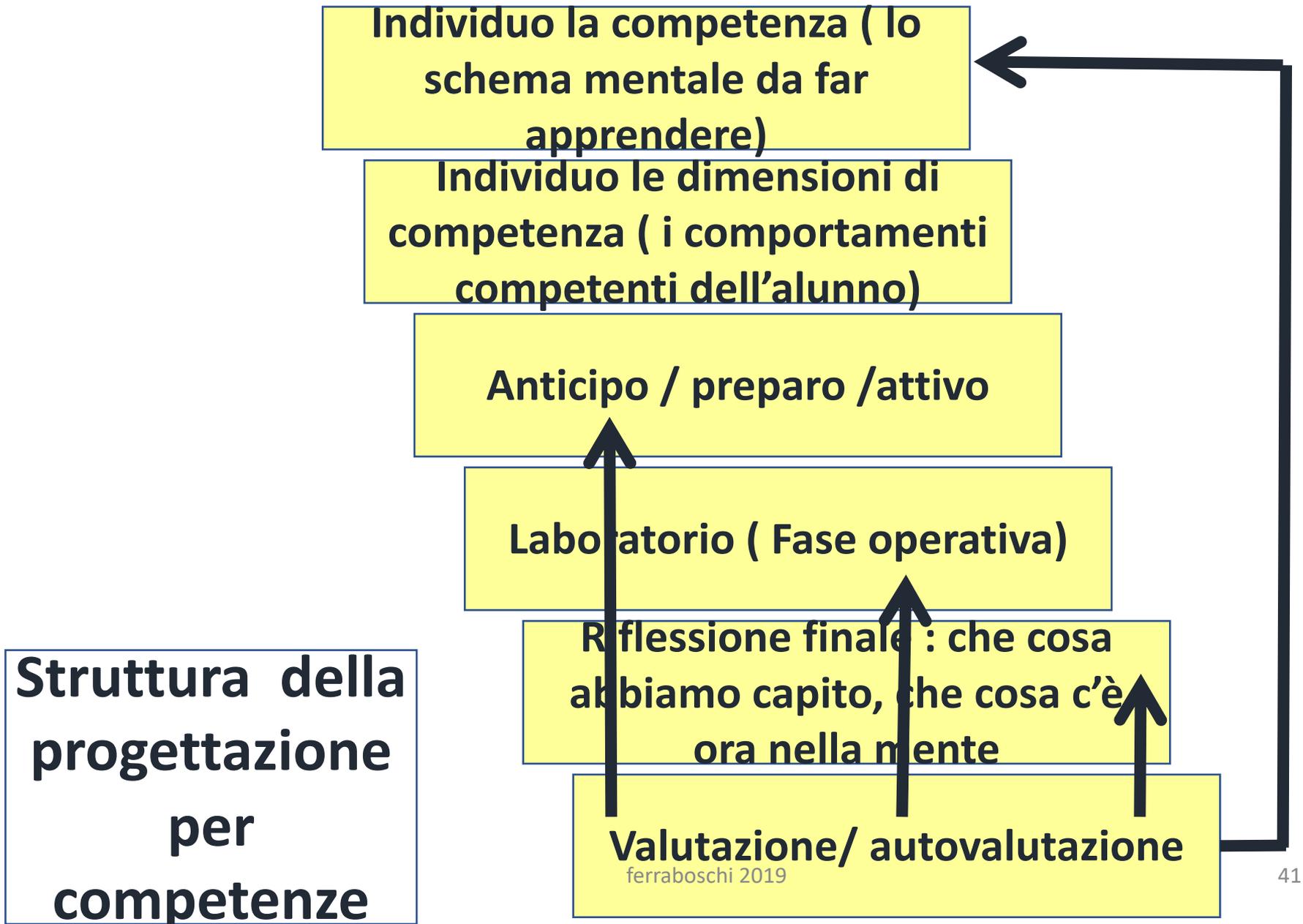
(I.N. e nuovi scenari, 2018)

- Spiegare la complessità **del reale**
- Apprendere analizzando **problemi e situazioni vere e complesse**
- Selezionare conoscenze e competenze **essenziali**
- Esperienze **contestualizzate**
- **Cooperazione**
- Apprendimento **sociale**
- Attività **laboratoriali**
- Valutazioni **coerenti** con progettazioni
- Percorsi **modellizzati trasferibili** e capitalizzati

Quale modello per progettare le esperienze di apprendimento ?

- **Non esiste un modello GIUSTO**
- **Le esperienze devono realizzare apprendimento (passare da ciò che un alunno sa già alla generalizzazione)**
- **Devono promuovere nuove connessioni /costrutti mentali/ ristrutturazioni cognitive**
- **Implicano la consapevolezza finale / la metacognizione (**sapere di sapere**)**

Quale procedura = abitudine mentale ?



Come progettare ?

3 idee base

- **La mediazione didattica**
- **La motivazione**
- **L'organizzazione del contesto**

Ruolo del docente

- **Provocare l'apprendimento (attraverso la mediazione didattica)**
- **Promuovere benessere emotivo (Attenzioni alle relazioni)**
- **Curare il clima / il contesto**
- **Supportare la motivazione / promuovere approccio attivo /coinvolgere**
- **Fornire supporti materiali**
- **Scegliere il metodo e legittimarne la scelta**

Le prime mosse per progettare

Progettazione attività	
classe	
1. quale competenza disciplinare /trasversale voglio promuovere?	<i>Che cosa voglio che apprendano gli alunni ?</i>
2. quale competenza/e europea/e vado a toccare ?	
3. Della competenza individuata quali evidenze/ comportamenti competenti mi aspetto alla fine del percorso ?	<i>quali comportamenti competenti tengo sotto controllo ?</i>

Come organizzo il lavoro d'aula

**4. Come motivo gli alunni ?
Con quale stimolo ?
Come faccio emergere le
conoscenze già possedute
dagli alunni ?**

*Da dove parto? Con quali
stimoli ?*

**5. Quale attività operativa
propongo? Qual è il compito
/ la consegna ?
Quali raggruppamenti ?
Quali strumenti/ materiali
metto a disposizione ?
Prevedo delle fasi di lavoro ?**

*come organizzo il lavoro
d'aula ?*

Fase di riflessione finale (fase ristrutturativa)

A cosa serve ?

- **A ricostruire , anche cronologicamente ciò che è stato fatto**
- **A fare sintesi finale dal lavoro dei gruppi**
- **A consolidare il concetto da apprendere / la competenza acquisita**
- **A costruirne una rappresentazione che permette di interiorizzare il «modello esperto»**

Le domande metacognitive

Riflessione e ricostruzione consapevole di quello che è stato fatto:

- **che cosa abbiamo fatto ?**

E' la fase del **confronto** con gli altri e la messa a punto della competenza :

- **Perché l'abbiamo fatto ?** (collegamento con la problematizzazione iniziale)
- **eventuale lezione a posteriori dell'insegnante** se gli alunni non sono pervenuti al concetto/ alla competenza

E' la fase della rappresentazione, della **sistematizzazione** della competenza e della **generalizzazione**

- **che cosa abbiamo capito e ci portiamo a casa ?**

E la valutazione ?

Come faccio riflettere per capire se hanno capito ? Come valuto?

6. Come li faccio riflettere per aiutarli a mettere a fuoco la competenza acquisita (con eventuale rappresentazione di sintesi finale) ?

Che cosa hanno capito/ si portano a casa? (in modo consapevole)
INDIVIDUARE IL MODELLO ESPERTO / LA SINTESI FINALE

Valutazione

7. Che cosa valuto ? Come valuto ? Con quali strumenti ?

Ho degli strumenti /evidenze/dati per valutare la competenza ?
INDIVIDUARE GLI INDICATORI DI OSSERVAZIONE O DI VALUTAZIONE

ALLEGATI EVENTUALI :

- griglia di osservazione in itinere
- strumento di autovalutazione per gli alunni
- rubrica di valutazione delle competenze attivate ? / criteri di valutazione ?

Riflessione-sintesi :

- ...l'alunno è il protagonista del suo apprendimento ; è lui che deve agire per apprendere. E lo fa in modo personalizzato.
- .. l' apprendimento è situato nel contesto ; importanza dell'ambiente di apprendimento (= ICF)
- ... la competenza sta nella mente dell'alunno ed è generalizzabile (se la porta a casa). L'Ins. la prende dal curriculum di scuola (progressivo, essenziale , in continuità).
- ... devo distinguere nella disciplina ciò che è essenziale/utile da ciò che si può abbandonare (perché sempre recuperabile)
- l'uso del corpo promuove e facilita l'apprendimento. Per questo devo proporre attività laboratoriali.

Continuazione in 2 direzioni diverse:

Small, faint text above the diagram.



**Costruzione
Curricoli ponte**

**Revisione in
continuità di tutto il
curricolo**

Lavoro per i gruppi

Sviluppo del percorso per profili ponte

Un incontro	<ul style="list-style-type: none">● confronto tra ordini di scuola sulle competenze ritenute essenziali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	gruppi disciplinari in continuità (inf/prim; Prim/second)
Un secondo incontro	<ul style="list-style-type: none">● Continuazione confronto e messa a punto curricula ponte (con revisione curricula :<ul style="list-style-type: none">● ultimo anno infanzia● primo anno primaria● ultimo anno primaria● primo anno secondaria)	plenaria + gruppi disciplinari anche trasversali per ordini di scuola
Un terzo incontro	<ul style="list-style-type: none">● continuazione del lavoro in modo autonomo	idem

Revisione formatrice

4 [^] incontro	<ul style="list-style-type: none">● riflessione finale	plenaria format
-------------------------	--	--------------------

Sviluppo del percorso per curricoli

Un incontro	<ul style="list-style-type: none">Lavoro di confronto iniziale	gruppi disciplinari (insieme infanzia, primaria e secondaria)
Un secondo incontro	Messa a punto dei curricoli (Classe per classe , disciplina per disciplina)	per gruppi disciplinari (gruppi sola infanzia, sola primaria, sola secondaria)
Un terzo incontro	<ul style="list-style-type: none">continuazione del lavoro in modo autonomo	idem

Revisione formatrice

4 [^] incontro	<ul style="list-style-type: none">riflessione finale	plenaria format
-------------------------	---	--------------------